

IVG

Varazze, Caprioglio risponde a Busso: “Lavoro per far progredire la comunità, al di là delle ideologie”

di **Redazione**

26 Settembre 2020 - 11:43



Varazze. Non si è fatta attendere la replica del capogruppo di minoranza di Varazze, Enrico Caprioglio, alle [dichiarazioni della sua collega Paola Busso](#) (Vivi Varazze) rispetto alla scelta dello stesso Caprioglio di appoggiare la candidatura del sindaco Alessandro Bozzano in Regione.

Giusto ieri, Paola Busso aveva sottolineato: “Varazze si ritrova senza sindaco dopo appena un anno e con una parte della minoranza, Marilena Ratto e Enrico Caprioglio, che hanno abdicato all’importante ruolo di minoranza per sostenere Bozzano, improvvisamente all’altezza di entrare nel governo regionale mentre, fino a poco tempo fa, era considerato, proprio da loro, un sindaco inadatto”.

Oggi Caprioglio spiega: “Ho indicato Alessandro Bozzano come persona atta a ricoprire il ruolo di consigliere regionale nella recente campagna elettorale. I miei colleghi dei banchi dell’opposizione del consiglio comunale Varazzino mi tacciano di ‘incoerenza’. Quindi mi preme evidenziare alcune cose. L’elettorato che sostiene una lista civica conferisce mandato di rappresentanza su dei contenuti, non su ideologie. Altrimenti non si spiegherebbe come, viste le percentuali, parte del elettorato di ‘sinistra’ abbia votato Toti

alle regionali e all'opposto parte dell'elettorato di 'destra' abbia votato Emiliano in Puglia. Bene, il compito di una minoranza seria è incidere affinché i propri contenuti possano essere recepiti. Il compito di una minoranza caciaronica è che si getti discredito su tutto per poter sostituirsi al potere".

"Il ruolo di ogni consigliere comunale facente parte di una lista civica è dunque quello di fare progredire una comunità. Questo a prescindere dalle ideologie politiche. Nessuno ha mai giudicato il sindaco Alessandro Bozzano non alla altezza di svolgere il suo compito. Anzi, la sua esperienza di amministratore visti i trascorsi decennali è maggiore di molti altri. Non ne condividevamo scelte

sulle politiche di sviluppo cittadino e per questo abbiamo portato il nostro contributo fattivo che si è concretizzato in campagna elettorale e nell'anno e mezzo sui banchi dell'opposizione. Il nostro

(mio e della consigliera Marilena Ratto) obiettivo è poter vedere attuate alcune nostre proposte per il bene della comunità, non per interesse autoreferenziale di eliminare un avversario per prendergli il posto".

"Oggi gli scenari sono cambiati, il sindaco ha colto una opportunità di avanzare nella sua carriera politica e gli faccio i miei migliori auguri di fare bene e di rappresentare le istanze del nostro territorio. Sono altresì convinto che bisogna quanto prima ridare un governo forte alla cittadina senza tentennamenti o situazioni di mezzo precarie e dannose. Un buon manager in una azienda è colui che trasforma i rischi in opportunità. Il rischio è stato quello di non rappresentare al meglio il ruolo dell'oppositore duro e puro ma l'opportunità di potere vedere attuate nel breve periodo politiche fondamentali per la nostra cittadina lo compensa abbondantemente".